

Il colosso di Mel

di Marco de' Francesco

MEL. Si ricomincia. I 300, i selezionati su 455, a loro volta emergenti dal numero complessivo di 597 tute blu, oggi sono al lavoro. Ieri la chiamata dell'azienda. Oggi i tre turni, due dei quali si incrociano all'ora di pranzo. Gli altri, i salvati ma non in prima battuta, saranno assunti a gruppi di 50 ogni quattro mesi. Gli ultimi 55, cioè, torneranno a lavoro fra un anno. Nel frattempo, si deve stringere la cinghia. «Sì - afferma Giorgio Bottegal, rsu Fiom - c'è la cassa integrazione; ma alla fine, corrisponde a circa 700 euro mensili. Ce la puoi fare, se non hai un mutuo o un affitto da pagare; in caso contrario, sono guai». Il fatto è che è capitato che nella lista degli esclusi ci siano anche coppie, dove lui e lei finiscono col percepire 700 euro a testa. Che oggi non sono niente. E poi, come sempre accade in circostanze come questa, recriminazioni, tensione emotiva, delusione e incertezza si impastano in voci velenose che serpeggiano dentro e fuori azienda. Comunque sia, oggi le Rsu faranno la loro mossa, e cioè quella di chiede-

Nuova Acc, i primi 300 al lavoro Ma slitta il contratto di cessione



re udienza ai proprietari cinesi. Per due motivi. Anzitutto, per vederci chiaro. Ci si attendeva, per ieri, l'ufficialità del closing. Invece, venerdì notte qualcosa è accaduto. «Il Gruppo Wanbao - ha reso noto il commissario Maurizio Castro - attraverso i suoi legali, ha comunicato alla procedura di amministrazione straordinaria di Acc la sua richiesta di aggiornare la sottoscrizione del contratto definitivo di cessione del complesso

aziendale della medesima ACC alla Newco di diritto italiano, già definita per lunedì 1. dicembre, a martedì 9 dicembre, sempre a Milano. Il sottoscritto, che aveva già tempestivamente eseguito tutti gli adempimenti posti a carico della procedura dal contratto preliminare tra ACC e il Gruppo Wanbao del 19 settembre, ne ha preso atto». Il che ha destato un po' di perplessità. «Ci piacerebbe capire - concede Botte-

Futuro cinese

Lo stabilimento Acc, già Zanussi, di Mel. Dopo la crisi e il periodo di amministrazione straordinaria con Maurizio Castro, l'azienda è stata ceduta alla cinese «Wanbao»

gal - che cosa stia succedendo. Ci attendiamo delle risposte». Il fatto è che tecnicamente il closing comporta l'effettivo trasferimento degli asset industriali dall'azienda Acc, soggetta da un anno e mezzo ad amministrazione straordinaria, al colosso dei compressori Wanbao, di proprietà della municipalità di Guangzhou, a sua volta espressione del governo della Repubblica Popolare Cinese. E implica una capitalizzazione stimata tra 20 e 30 milioni di euro, oltre al pagamento della seconda rata d'acquisto, 9,3 milioni di euro.

Inoltre l'assunzione dei 300 va fatta dalla newco, mentre oggi sono al lavoro di fatto alle dipendenze della vecchia Acc. E poi c'è un secondo aspetto. Saranno assunti, nel complesso 455 lavoratori su 597. La maggior parte, sono a posto: ci pensa l'ultimo scaglione della legge Fornero. Ma per altri 22, non c'è stato niente da fare. L'idea di Bottegal è quella di «chiedere il part-time, per consentire a chi è escluso di rientrare».